



AUTORI:

Dr. Anna Maffioli (Medicina e Chirurgia) (1)	Dirigente Medico di Chirurgia Generale, Socio Aggregato FMSI
Dr. Andrea Bondurri (Medicina e Chirurgia) (1)	Dirigente Medico di Chirurgia Generale
Dr. Daniel Di Mattia (Medicina e Chirurgia) (1,2)	Dirigente Medico di Chirurgia Generale, Presidente AMS Milano
Prof. Piergiorgio Danelli (Medicina e Chirurgia) (1)	Professore Ordinario in Chirurgia Generale, Università degli Studi di Milano

- (1) Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli Sacco, P.O. Sacco - (Milano - Italy)
 (2) Istituto di Medicina dello Sport di Milano - (Milano - Italy)

SCOPO DEL LAVORO

Si stima che in Italia vi siano circa **75.000 persone portatrici di stomia**, con una percentuale significativa nella fascia di **età tra 25 e 45 anni**.

Non esistono linee guida specifiche nella letteratura scientifica riguardanti l'attività fisica nel paziente stomizzato e inoltre spesso i pazienti portatori di stomia, spaventati per l'integrità della propria stomia e non sufficientemente supportati e informati in tal senso dal personale medico e infermieristico, **evitano di ricominciare o di intraprendere attività fisiche o sportive**.

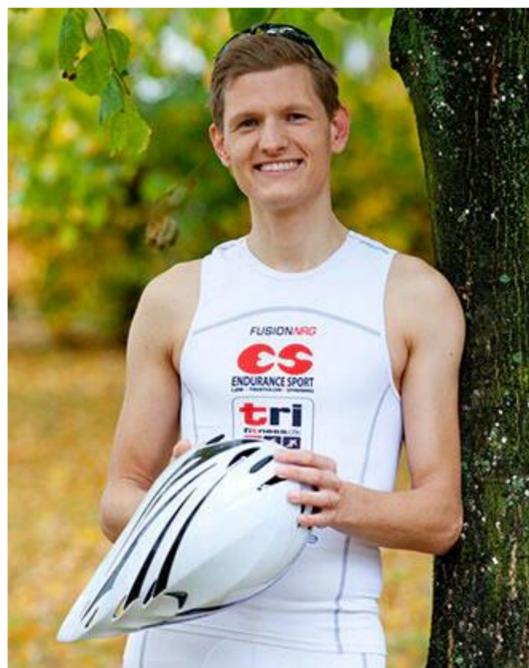


ROB HILL - in cima al Monte Elbrus, vetta più alta d'Europa (Giugno 2002)



PAOLO MAZZEI

MATERIALI E METODI



MORTEN SOMMER
Triatleta e Stomizzato

Durante la valutazione per l'idoneità sportiva di un Atleta stomizzato, la stomia non deve essere di per sé considerata un problema per affrontare attività fisiche e sportive o una controindicazione al rilascio dell'idoneità sportiva non agonistica ed agonistica.

Le persone portatrici di stomia possono praticare qualsiasi tipo di attività sportiva, compresi gli sport acquatici e gli sport da contatto. Sono certamente da considerare, in particolar modo nella scelta del tipo di sport, le cause che hanno richiesto il confezionamento della stomia e l'impatto che essa provoca sulla fisiologia dell'organismo: ad esempio l'output quotidiano della stomia e l'eventuale dispersione idro-elettrolitica possono essere molto elevati, soprattutto in caso di enterostomie ileali; pertanto è fondamentale informare l'Atleta della necessità di un adeguato ripristino di acqua ed elettroliti con integratori specifici.

RISULTATI

Alcuni Autori hanno pubblicato dei lavori che dimostrano che i **Pazienti portatori di stomia possono iniziare già nell'immediato post-operatorio con esercizi per la parete addominale** senza complicanze.

Altri lavori inoltre suggeriscono come **l'attività fisica migliora la qualità di vita** di soggetti stomizzati. Infine esistono numerosi Atleti **portatori di stomia** che praticano **sport agonistici ad elevato impegno cardiovascolare e di contatto** sia a livello dilettantistico che professionistico.



BLAKE BECKFORD



ZOEWY WRIGHT



KAITLAND BURROWS

CONCLUSIONI

E' necessaria una maggiore consapevolezza riguardo allo Sport in Atleti portatori di stomia in generale da parte dell'Atleta stomizzato stesso, dei Medici e degli Infermieri, ma in particolare da parte del Medico Sportivo stesso, al fine di permettere alle persone portatrici di stomia di iniziare o ricominciare ad allenarsi e a partecipare a manifestazioni sportive anche agonistiche di qualsiasi categoria.

